

GLI INCENDI DELL'AUTUNNO 2017 IN PIEMONTE: PRIME VALUTAZIONI SUGLI ASPETTI PASTORALI

Marco CORGNATI - Regione Piemonte - Settore Foreste

Cosa è accaduto

Nel corso dell'autunno 2017 il Piemonte è stato interessato da diversi incendi boschivi, favoriti, nel loro espandersi, da una forte siccità (tra gennaio e ottobre si è registrato un deficit di precipitazioni del 40% rispetto alla media 1958-2016, con assenza del massimo autunnale), da elevate temperature e da locali fenomeni di venti caldi (föhn o favonio).

I nove incendi più estesi hanno interessato una superficie complessiva di circa 9.700 ettari interessando il territorio di 22 Comuni.

Il dettaglio delle superfici percorse, costruito sulla base delle delimitazioni ufficiali, è disponibile alla consultazione sul sito web della Regione Piemonte – Sezione Foreste, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/tutela/incendi/incendi-boschivi-piemonte-2017.html>

L'insieme degli eventi è stato eccezionale, sia per la stagione in cui si sono manifestati, sia per l'entità: si pensi che il Piano Regionale Anti Incendi Boschivi riporta un dato medio annuo di superficie boscata percorsa da incendi inferiore a 600 ettari all'anno per il periodo dal 2005 al 2013.

Sebbene il fuoco abbia percorso prevalentemente superfici forestali, per un valore di oltre 7.200 ha (pari al 74% della superficie totale percorsa), ben 1.578 ha sono superfici pastorali (pari al 16% della superficie totale percorsa).

La restante superficie percorsa, pari a circa 900 ha, è costituita da altri usi del suolo.

Le conseguenze a livello paesaggistico, produttivo, ecologico e di protezione del territorio (copertura del terreno, assorbimento dell'acqua, difesa da erosione, ecc.) saranno evidenti soprattutto in quelle aree dove l'incendio ha insistito per diversi giorni.



Le cause

Come per gli incendi della scorsa estate nel sud Italia, le condizioni meteorologiche hanno influito in modo determinante sugli effetti del fuoco, ma non ne sono certamente la causa.

Questa va ricercata nei comportamenti umani e in particolare nell'uso del fuoco come pratica culturale (per l'eliminazione dei residui vegetali), al di là dei possibili casi di dolo.

L'abbandono dei territori agricoli montani e la loro progressiva invasione da parte del bosco e l'insufficiente gestione attiva di questi ultimi, non fanno che amplificare gli effetti degli incendi.

La formaggeria
della famiglia AGU'

0121.514352 / 329.2184128

...dal produttore
al consumatore...

Via del Castello, 19 - 10069 - VILLAR PEROSA

I nostri mercati

Mercoledì: Perosa Argentina 15.00-18.00

Giovedì: Dubbione 08.00-12.30

Venerdì: S. Germano 08.00-13.00

Domenica: Perosa Argentina 08.00-12.30

D'estate ci troverete
all'alpeggio Sellaries... Vi Aspettiamo!!!

Prime considerazioni sul dopo - incendi

Ad oggi non è possibile conoscere quale sia stato il reale impatto del passaggio del fuoco sui territori interessati poiché la severità dell'incendio, in particolar modo per i boschi e fra questi quelli di latifoglie, sarà valutabile solo dopo la ripresa vegetativa delle piante.

E' bene in ogni caso ricordare che il regime di utilizzo delle superfici percorse da incendio è definito dalla legge, e più in particolare, dalle norme sviluppate per il contrasto alle speculazioni conosciute come "l'industria del fuoco".

Si tratta della Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

Fra i divieti che essa pone, all'articolo 10 comma 1, ve ne sono alcuni che riguardano i pascoli e l'attività pastorale:

a) "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni";

b) "È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive"

c) "Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla regione competente per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici"

d) "Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia".

Dal quadro sopra descritto è evidente che la ripresa dell'attività pastorale sulle superfici a pascolo percorse da incendio è possibile fin dalla stagione 2018, ovviamente in relazione alla ricrescita delle cotiche e alla loro capacità di fornire disponibilità alimentare per le greggi e le mandrie e nel rispetto delle norme di cui all'art. 46 del Regolamento Forestale (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n.8/R).

Non sarà invece possibile, per i prossimi 10 anni, la pratica del pascolo nei boschi percorsi da incendio, ancorché prefigurabile ai sensi dell'art. 45 dello stesso Regolamento Forestale. Di conseguenza e in coerenza a quanto appena riportato, saranno da aggiornare gli eventuali strumenti di pianificazione vigenti, gli eventuali contratti di gestione / affitto in corso nonché le eventuali istanze di contributo in essere.

E' fondamentale a


Mangimi Mottura
di Mottura Carlo & C. S.n.c.

**Mangimi - Nuclei - Integratori
Cereali - Concimi**

*Per un'alimentazione giusta
ed una resa sicura,
usate Mangimi Mottura*

Via S. Secondo, 30
14012 FERRERE D'ASTI (AT)
Tel. 0141 93.41.38 - 0141 93.41.39
Fax 0141 93.41.39

Per i mangimi OGM FREE è operativo
lo stabilimento sito in S.S. Per Asti, 51
VILLANOVA D'ASTI (AT) - Tel. 0141 946344

questo punto prendere conoscenza delle delimitazioni ufficiali delle superfici percorse da incendio.

Esse sono definite dai Comuni, secondo la procedura di cui al comma 2 dell'art. 10 della stessa Legge 353/2000, sulla base dei rilievi compiuti dai Carabinieri Forestali (ex Corpo Forestale dello Stato), organo terzo e garante della neutralità nello svolgimento di questo compito.

Si ricorda infine che per il ripristino dei soprassuoli forestali e la successiva prevenzione la Regione Piemonte, con propria Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 - 6271 del 22.12.2017, ha deciso di predisporre, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge forestale Regionale n. 4/2009, un piano straordinario di interventi e ha demandato alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'attivazione di un Tavolo tecnico a supporto delle attività finalizzate alla predisposizione del suddetto piano straordinario.

Conclusioni

I fatti accaduti devono richiamare l'attenzione alla necessità di un forte cambio di mentalità nella gestione del territorio, in particolar modo nella prevenzione.

Pratiche obsolete, come l'utilizzo del fuoco per lo smaltimento dei residui vegetali, già sottoposte a limiti ai sensi della Lr. 21/2013 (legge regionale in materia di incendi boschivi) e del Regolamento Forestale dovranno ulteriormente essere contenute.

Parallelamente alla revisione delle norme, sarà fondamentale informare, per educare a nuovi comportamenti, indispensabili a far fronte ai mutamenti ambientali in atto. ■

**FINALMENTE
UN MUTUO CHE
METTE A FRUTTO
IL TUO LAVORO!**



MUTUO
FRUTTUOSO

Mutuo Fruttuoso rappresenta una soluzione vantaggiosa per dare un futuro rigoglioso alla propria attività e mettere a frutto il proprio lavoro!

Per informazioni rivolgersi alle Filiali BCC

Durata massima 7 anni con importi finanziabili da 10 a 100 mila Euro
Tassi a partire da Euribor 6 mesi + 1,50

 **Banca di Cherasco**
CREDITO COOPERATIVO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le informazioni sui termini e le condizioni e per quanto non espressamente indicato occorre far riferimento al foglio informativo disponibile sul sito internet www.bancadicherasco.it e presso gli sportelli della Banca di Cherasco. Importo massimo erogabile: 100.000,00 Euro. Massimo rimborsabile: 100.000,00 Euro. Tasso: 0,75% (tasso indicizzato per rapporto di cambio pari a 100,0000) Euro. Rimborsabile in 60 mesi con canoni mensili predefiniti e arrotondati a partire da 137,78 Euro di rata, durata 7 anni. La concessione del finanziamento è subordinata alla sussistenza del ricovero equitativo il tipo di creditore nonché all'approvazione della Banca Mutuati 1.000.000,00 Euro. Offerta valida fino al esaurimento profitti.

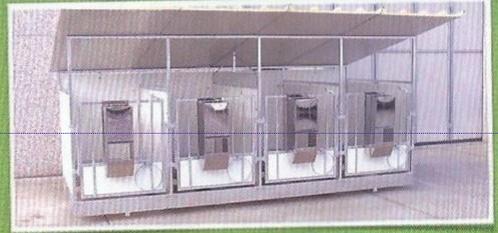
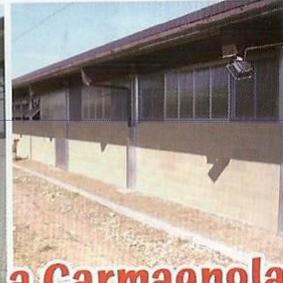


Amparore F.lli

Affidabilità Puntualità Esperienza
al vostro servizio...



Box Vitelli, Gabbiette,
Mini Stalle.
Portoni Zincati per
Stalle e Capannoni.
Recinzioni, Cancelli e
Finestre zincate.



WWW.BOXVITELLI.IT

Presenti in fiera a Carmagnola

Strada del Castellasso, 28 CERCENASCO (TO) - 0119809020 - 3402763618

Nuovo Renault CAPTUR

Crossover by Renault



RENAULT
Passion for life



Gamma CAPTUR

In caso di permuta o rottamazione

da **12.950 €***

Con finanziamento RENAULT SUPERCUT*. Oltre oneri finanziari. TAN 4,99% - TAEG 7,13%

Anziché da **13.950 €**** senza finanziamento.

Gamma CAPTUR. Emissioni di CO₂: da 95 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. I dati di emissioni e consumi possono variare con il Pack Extended Grip. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it.

*Esempio di finanziamento riferito a Renault CAPTUR LIFE TCe 90 a € 12.950 (in caso di permuta o rottamazione Programma Green): anticipo € 3.100, importo totale del credito € 11.732,03 (include finanziamento veicolo € 9.850, Pack Service a € 940 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance ed Estensione di Garanzia 5 anni o 100.000 km e in caso di adesione, Finanziamento Protetto € 933,03); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 29,33 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.867,99, importo totale dovuto dal consumatore € 13.600,02 in 72 rate da € 188,89. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 7,13%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2018.

**Prezzo riferito a Renault CAPTUR LIFE TCe 90, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 30/04/2018.

Renault raccomanda elf

[f](https://www.facebook.com/renault) [YouTube](https://www.youtube.com/renault) [Instagram](https://www.instagram.com/renault) [Pinterest](https://www.pinterest.com/renault) renault.it

RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO

Corso Torino, 240 - PINEROLO - Tel. 0121 70360

Corso Torino, 18 - AVIGLIANA - Tel. 011 9348858

www.rabinosport.com

[f](https://www.facebook.com/renault) [YouTube](https://www.youtube.com/renault) [Instagram](https://www.instagram.com/renault) [Pinterest](https://www.pinterest.com/renault)